



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 636 del 29/4/2024

Oggetto: Patto per il SUD – PA_17797 Terrasini – *“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”* – Codice ReNDIS 19IRD97/G1 - Codice Caronte SI_1_17797
CUP J79D16001950001 – **CIG** 736335833F
Presa d’atto ed autorizzazione estensione incarico per redazione della relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale “VIncA”

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** Part. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** Part. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR,

- sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale

dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **PA_17797 Terrasini** – *“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”* – Importo € 1.800.000,00 - Codice Caronte SI_1_17797, già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”*, è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico’*”;
- Visto** il Decreto n. 756 del 02/11/2017 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **PA_17797 Terrasini** – *“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”* – Importo € 1.800.000,00 - Codice Caronte SI_1_17797, l'Ing. Fabio Tuttolomondo, dipendente del Comune di Terrasini, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 12 del 4 gennaio 2018 con il quale si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 161.185,66, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria riguardanti la progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, misure e contabilità nonché la relazione geologica;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 447 del 08/04/2019, con il quale, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria previsti nell'intervento individuato con il codice interno PA 17797 Terrasini, dal titolo *“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”*, in favore dell'operatore economico RTP VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L., in ragione del ribasso economico del 48,4848% offerto, per un importo di € 65.558,39 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il contratto di appalto Rep. n. 235/2019, sottoscritto in Palermo in data 04/09/2019, tra il Soggetto Attuatore e dell'operatore economico RTP VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8102 – Serie 1T;
- Visto** il Progetto Definitivo dell'intervento, aggiornato a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi e dell'adeguamento al prezzario regionale di luglio 2022, il cui importo complessivo necessario per la realizzazione dell'opera oggi risulta pari ad € 12.850.000,00;
- Vista** l'istanza prot. n. 3650/UC del 21.03.2022 con la quale lo scrivente Ufficio ha chiesto l'avvio della procedura di Screening d'Incidenza Ambientale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione/approvazione del Progetto Definitivo inerente all'intervento identificato con codice PA_17797 Terrasini – *“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”*;
- Vista** la nota prot. n. 5369 del 17.04.2023 con cui il Responsabile dell'Area Tecnica dello scrivente Ufficio, al fine di procedere al pagamento degli oneri istruttori da versare all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ha trasmesso la determinazione degli oneri istruttori (fissi) per la definizione della procedura di VINCA, richiesta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 con relativa tabella di calcolo per un importo pari ad € 2.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 712 del 18/04/2023, con il quale si è disposto il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo complessivo di € 2.000,00 relativo agli oneri istruttori per l'attivazione della procedura di verifica assoggettabilità VINCA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- Vista** la nota prot. 90/23 del 23/05/2023, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 7226, con la quale il WWF Italia, quale Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Capo Rama, ha

trasmissione il parere negativo sul progetto relativo alla Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. n. 36 del 14/02/2022 _Livello I Screening;

Vista la nota prot. 7557 del 30/05/2023, con la quale questo Ufficio ha trasmesso ai progettisti e al Responsabile Unico del Procedimento, il parere negativo sul progetto relativo alla Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. n. 36 del 14/02/2022 _Livello I Screening, rilasciato dal WWF Italia, quale Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Capo Rama;

Vista la nota prot. 087.2023 del 03/07/2023, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 9200, con la quale i progettisti, in riscontro alla soprarichiamata nota prot. 7557 del 30/05/2023, comunicano che è necessario procedere con la stesura del Livello II di incidenza: valutazione appropriata,

Vista la nota prot. 759 del 18/01/2024, con la quale questo Ufficio ha richiesto al RTP aggiudicatario la disponibilità alla redazione della relazione di incidenza ambientale "VIncA" ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36. Allegato 1 – Livello II Valutazione appropriata, applicando gli stessi patti e condizioni di cui al Contratto Rep. n. 235/2019;

Vista la nota prot. 028.2024 del 13/02/2024, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 1863, con la quale i progettisti, in riscontro alla soprarichiamata nota prot. 759 del 18/01/2024, manifestano ampia e immediata disponibilità alla redazione della relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale "VIncA" in oggetto ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II Valutazione Appropriata, accettando gli stessi patti e condizioni di cui al contratto Rep. 235/2019;

Visto il calcolo dei corrispettivi professionali comprensivi di spese relativi alla redazione della relazione della Valutazione di Incidenza Ambientale "VIncA", per un importo di € 41.372,93 oltre oneri ed IVA, da assoggettare al ribasso;

Dato atto che l'importo per le prestazioni aggiuntive relative alla redazione della relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale "VIncA", ammonta ad € 41.372,93 oltre oneri ed IVA, che decurtato del ribasso del 48,4848% offerto in fase di gara, risulta essere di € 21.313,35 oltre oneri ed IVA, trova copertura con il Decreto Commissariale n. 12 del 4 gennaio 2018;

Ritenuto per quanto già sopra rappresentato e per ragioni di efficienza e di non aggravamento della procedura amministrativa, è opportuno affidare allo stesso RTP la redazione della relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale "VIncA", ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II Valutazione Appropriata, provvedendo a tal fine alla stipula di un addendum agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. 235/2019.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Autorizzazione estensione incarico per redazione della "VInCA")

Si approva ed autorizza l'estensione dell'incarico al RTP: VOLO E. AND C. S.r.l. – NET Engineering S.p.A. – TS Engineering Scoc. Coop. A.R.L. per la redazione della relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale "VInCA", ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 – Livello II Valutazione Appropriata, agli stessi parti e condizioni del contratto Rep. 235/2019.

Art. 3

(Copertura finanziaria)

L'importo di € 41.372,93 oltre oneri ed IVA, che decurtato del ribasso del 48,4848% offerto in fase di gara, risulta essere di € 21.313,35 oltre oneri ed IVA, trova copertura con il Decreto Commissariale n. 12 del 4 gennaio 2018.

Art. 4

(Pubblicazione)

Ai sensi dell'art. 73 del Codice, l'avviso concernente il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Art. 5

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al RTP aggiudicatario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi", all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Fabio Tuttolomondo



FABIO
TUTTOLOMONDO
24.04.2024
09:49:43
GMT+01:00

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
24.04.2024 11:09:53
GMT+00:00